



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

Linee Guida di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca

A cura del Presidio Qualità di Ateneo

ultimo aggiornamento: luglio 2026



Indice

Premessa.....	2
Sistema di Assicurazione della Qualità.....	2
Attori e Responsabilità del Sistema di AQ.....	3
Accreditamento iniziale del corso di Dottorato.....	4
Monitoraggio e Riesame del Sistema di AQ.....	6
Rapporto di Riesame Annuale (RRA).....	7
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).....	8
Allegato 1: Indicazioni per l'analisi degli indicatori (AdI).....	9
Allegato 1.1: Indicazioni per l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi (OpiD) e loro utilizzo.....	11
Allegato 1.2: Indicazioni per l'analisi dell'Indagine Profilo Dottori di ricerca (Almalaurea) e della Condizione occupazionale (Almalaurea e altre fonti se disponibili).....	16
Allegato 2: Estratto dalle Linee guida ANVUR per il sistema di AQ negli atenei.....	17

Premessa

Queste linee guida sono state redatte con l'obiettivo di garantire che ogni Corso di Dottorato di ricerca soddisfi i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa vigente¹. I requisiti sono allineati con gli standard europei per l'Assicurazione della Qualità (AQ) nell'istruzione superiore (EHEA) e con le indicazioni di ENQA (European Association for Quality Assurance in Higher Education).

In particolare, queste linee guida si basano sul modello AVA3 (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento) per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (CdS) universitari e si pongono come strumento di accompagnamento per la realizzazione di uno snello ed efficace sistema di AQ dei Corsi di Dottorato.

Sistema di Assicurazione della Qualità

Il sistema di AQ per i Corsi di Dottorato di ricerca è strutturato secondo il ciclo di Deming (Plan, Do, Check, Act), e include le seguenti fasi:

- Progettazione (Plan): Definizione degli obiettivi formativi e di ricerca, del piano di studi, delle modalità di valutazione, e delle risorse necessarie. Questa fase include anche la consultazione delle parti interessate e l'analisi del contesto di riferimento.
- Pianificazione e organizzazione (Do): Organizzazione delle attività formative e di ricerca, gestione delle risorse, coinvolgimento delle parti interessate, e garanzia di mobilità e internazionalizzazione.

¹ Alla data di stesura di questo documento si tengono a riferimento in particolare il DM 226/2021, il DM 1154/2021, nonché quanto previsto dal sistema AVA3.



- c) Monitoraggio (Check): Raccolta e analisi dei dati relativi alle attività del Corso, valutazione dei risultati, rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande e verifica del raggiungimento degli obiettivi.
- d) Miglioramento (Act): Adozione di azioni correttive e di miglioramento sulla base dei risultati del monitoraggio, e revisione periodica del progetto formativo

Attori e Responsabilità del Sistema di AQ

Il sistema di AQ coinvolge diversi Attori che, con ruoli e responsabilità specifiche, contribuiscono a vario titolo ai processi di AQ nell'ambito dei Dottorati di ricerca.

Organi di Governo dell'Ateneo

Gli Organi di Governo definiscono le Politiche di Ateneo e la Pianificazione strategica dei Corsi di Dottorato. A questo fine gli Organi tengono conto anche degli esiti delle attività di monitoraggio e riesame condotte nei Corsi di Dottorato, nonché le valutazioni sui Corsi condotte dal Nucleo di Valutazione e dall'ANVUR.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione (NdV) valuta lo stato del Sistema di AQ dei Corsi di Dottorato, evidenziando i punti di forza e criticità e fornendo suggerimenti per azioni migliorative.

Il NdV verifica annualmente la sussistenza dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Dottorato, secondo modalità e tempistiche disposte dal MUR/ANVUR.

Presidio della Qualità di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge un ruolo di promozione, indirizzo e consulenza riguardo alle diverse attività di AQ, in particolare predisponendo specifiche LG e garantendo l'informazione relativa all'insieme di indicatori che costituiscono la base per l'attività di monitoraggio.

Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento discute e approva la proposta di istituzione e/o di rinnovo di un Corso di Dottorato entro le scadenze definite dal Senato Accademico (art. 8 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca). Il Consiglio inoltre discute e prende atto dei documenti che compongono il Rapporto di Riesame Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Coordinatore/trice del Corso di Dottorato

Il/La Coordinatore/trice del Corso di Dottorato è responsabile della qualità del Corso e, in particolare, della redazione del Rapporto di Riesame Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico. Le attività di AQ sono condotte dal/la Coordinatore/trice con la partecipazione attiva dei membri del Collegio – docenti e rappresentanti delle/dei dottorande/i - e degli altri portatori d'interesse. Tutti i documenti di AQ sono redatti in coerenza con le LG; sono discussi e approvati dal Collegio dei docenti rispettando tempistiche stabilite dall'Ateneo.



Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è preposto alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Dottorato. Il Collegio è costituito da docenti appartenenti ad ambiti scientifici coerenti con il progetto formativo del Corso e include una rappresentanza delle/dei dottorande/i; può essere integrato con qualificati esperti, come previsto dalla normativa vigente.

Comitato esecutivo

Coadiuvando il Collegio dei docenti nella gestione del Dottorato.

Nel seguito sono riportati gli Attori che dovranno essere presenti quando il sistema di AQ sarà a regime:

Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo svolge un ruolo consultivo riguardo al progetto scientifico e formativo e dei principali sbocchi occupazionali del Corso. Il ruolo del Comitato è particolarmente rilevante nella fase di progettazione di un nuovo Corso di Dottorato e di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Comitato di Indirizzo, presieduto di norma dal/la Coordinatore/trice del Dottorato, è composto da studiosi di alto profilo, appartenenti a Università o a Istituzioni italiane o straniere, e da autorevoli esponenti del mondo del lavoro e della società.

Gruppo di Riesame

Il Gruppo di riesame (GdR) supporta il/la Coordinatore/trice nelle attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico, nonché nella predisposizione della relativa documentazione.

Il GdR è coordinato dal/dalla Coordinatore/trice o da un/una suo/sua delegato/a e, di norma, vi fanno parte almeno un/una altro/a docente membro del Collegio e almeno un/una dottorando/a. La composizione del GdR può essere diversa per tenere conto della specificità del Corso di Dottorato, ma deve essere sempre presente una rappresentanza delle/dei dottorande/i.

Accreditamento iniziale del corso di Dottorato

L'accREDITAMENTO di un corso di dottorato è regolato dal DM 226 del 14 dicembre 2021 e dalle Linee Guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato². La procedura di accREDITAMENTO ministeriale prevede i seguenti passaggi:

- a) nel periodo marzo/aprile di ogni anno nel quale viene attivato un nuovo ciclo (es. aprile 2026 per il 42° ciclo che ha avvio 01.11.2026) viene presentata la domanda di accREDITAMENTO al MUR, il quale entro 20 gg dal ricevimento la trasmette all'ANVUR;
- b) valutazione da parte dell'ANVUR, che esprime un parere motivato sulla sussistenza dei requisiti di accREDITAMENTO entro 60 giorni dal ricevimento (inclusi 10 giorni per eventuali osservazioni dell'ateneo).
- c) concessione dell'accREDITAMENTO con decreto del Ministro, su conforme parere dell'ANVUR.

L'accREDITAMENTO ha una durata quinquennale, a meno di modifiche strutturali significative al dottorato (denominazione, composizione del Collegio dei docenti superiore al 25%, Coordinatore/trice).

² Le LG vigenti sono state adottate con DM n. 301 del 22 marzo 2022



Parallelamente alla procedura ministeriale UniTrento segue un iter interno per la presentazione delle proposte di istituzione o rinnovo dei corsi di dottorato in base alla quale le strutture accademiche (Dipartimenti/Centri) formulano le proposte presentando il documento di (ri)progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca. In particolare:

- a) entro il 15 giugno dell'anno che precede quello di avvio del nuovo ciclo (es. giugno 2025 per il 42° ciclo che ha avvio 01.11.2026), possono essere presentate le proposte di (ri)progettazione dei Dottorati (scheda sintetica);
- b) nel caso di valutazione positiva del Senato accademico, la successiva fase prevede che i progetti siano presentati in forma definitiva e integrati con tutte le informazioni richieste per l'accREDITAMENTO entro il 15 ottobre (scheda estesa o documento di (ri)progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca).
- c) entro fine ottobre/inizio novembre, il NdV esprime un parere sulle proposte pervenute³;
- d) entro novembre, il SA approva i corsi di dottorato nuovi o rinnovati e attribuisce le borse di studio per i corsi che saranno attivati.

Il risultato del processo di cui sopra rappresenta la base di partenza nella procedura ministeriale di accREDITAMENTO, che è passaggio imprescindibile per l'accREDITAMENTO ministeriale, su parere conforme dell'ANVUR. Tuttavia, da quanto sopra illustrato ne deriva che le tempistiche definite da UniTrento, molto anticipate rispetto a quelle MUR/ANVUR, possono creare dei disallineamenti.

Da ricordare infine due aspetti introdotti nel Regolamento di Ateneo sui Dottorati e cioè che:

- a) a prescindere dalla presentazione o meno della proposta di rinnovo, annualmente il Dipartimento/Centro di riferimento del Corso di Dottorato approva la composizione del Collegio che sarà indicata in fase di accREDITAMENTO/conferma di accREDITAMENTO (rif. art. 12, co. 8 lett. c del Regolamento di Ateneo).
- b) la presentazione della proposta di rinnovo di un Dottorato deve avvenire anche quando sono trascorsi cinque anni accademici dalla procedura MUR/ANVUR di istituzione o di rinnovo del Dottorato (rif. art. 8, co. 1 lett. b del Regolamento di Ateneo).

³ Da segnalare che il D.M. 226/2021 ha superato la previsione che era contenuta nel co. 2 dell'art. 15 del DM n. 45/2013 (Regolamento recante modalità di accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITATI), con il quale si faceva esplicito riferimento al ruolo dei NdV in questa fase.



Principali scadenze/attività relative all'accreditamento iniziale (progettazione) o a modifiche sostanziali (riprogettazione) di un Dottorato: tempistiche, responsabilità, flussi informativi

tempistiche	attività	responsabilità	supporto	approvazione	invio documento a
15 giugno anno t-1	Scheda sintetica con progetto di (ri)progettazione del Dottorato	Coordinatore/trice	Segreteria Dottorato	Collegio Docenti CdD della/e struttura/e proponente/i	SA tramite DDSS
15 ottobre anno t-1	Scheda estesa con progetto di (ri)progettazione del Dottorato	Coordinatore/trice	Segreteria Dottorato	Collegio Docenti CdD della/e struttura/e proponente/i	NdV SA tramite DDSS
marzo/aprile anno t	Gestione procedura MUR/ANVUR in banca dati per attivazione offerta formativa nuovo ciclo di Dottorato	Coordinatore/trice	Segreteria Dottorato DDSS	---	MUR/ANVUR

Monitoraggio e Riesame del Sistema di AQ

Il processo di riesame, eseguito periodicamente, è uno strumento fondamentale di autovalutazione del Corso di Dottorato; esso ne identifica i punti di forza e le aree di miglioramento della realizzazione del progetto scientifico e formativo.

Con tale processo il Dottorato descrive e valuta la sua organizzazione, i suoi obiettivi, la qualità delle sue attività e dei risultati raggiunti, evidenzia le criticità presenti e le eventuali azioni di miglioramento attuate o da attuare. L'obiettivo del riesame è rendere disponibili al Dipartimento/Centro di riferimento, agli Organi di Ateneo e alle Parti interessate interne ed esterne, le informazioni che consentono la formulazione di un giudizio informato su obiettivi e attività formative, ambiente di apprendimento, organizzazione e risultati del Dottorato. Il riesame rappresenta pertanto il necessario presupposto per adottare appropriate ed efficaci azioni di sviluppo e miglioramento, oltre che costituire la base per la valutazione esterna.

Il sistema di AQ nei Dottorati di UniTrento prevede che il riesame sia realizzato attraverso due processi:

- a) **monitoraggio e autovalutazione**, a cadenza annuale, che termina con la redazione del **Rapporto di Riesame Annuale (RRA)**;
- b) **autovalutazione approfondita**, di norma a cadenza triennale, che porta alla predisposizione del **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**.



Rapporto di Riesame Annuale (RRA)

Il Riesame annuale consiste in un'analisi delle attività del Dottorato in relazione agli obiettivi posti, svolta principalmente al fine di identificare i propri punti di forza, le aree di miglioramento e di favorire il confronto sistematico con le Parti interessate. Il processo di riesame annuale implica, di norma, una o più occasioni di confronto con le Parti interessate e tiene in debita considerazione le osservazioni e le proposte di miglioramento provenienti dalle/dai dottorande/i.

Il **RRA** si compone della seguente documentazione:

- 1. Scheda di Autovalutazione (SdA)** dei processi, strutturata sulla base della Scheda AVA3 di autovalutazione dei Corsi di Dottorato, limitata ai Punti di attenzione D.PHD.2 e D.PHD.3. La redazione della SdA è supportata dalle relative Linee guida.
- 2. Analisi delle Opinioni (AdO) delle/dei dottorande/i e delle/dei dottori di ricerca** contenente un sintetico commento critico agli esiti della rilevazione delle opinioni rilevate in occasione:
 - o del passaggio d'anno (OpiD-Opinioni dottorandi/e);
 - o del conseguimento del titolo (Indagine Profilo Dottori di ricerca).Per la corretta stesura della relazione sulle OpiD e sull'Indagine Profilo Dottori di ricerca si vedano l'allegato 1 e l'allegato 2.
- 3. Analisi degli Indicatori (AdI)**, contenente un sintetico commento critico agli indicatori del Dottorato, intesa come autovalutazione in termini di risultati raggiunti.

Tutti i dati necessari sono messi a disposizione dall'ufficio AQ, con il supporto dell'Ufficio Studi, in tempo utile per svolgere adeguatamente il processo di Riesame ed elaborarne gli esiti.

Se durante il processo di Riesame annuale emergono criticità, queste sono riportate nel RRA e devono essere definite adeguate **azioni di miglioramento**, specificando la relativa tempistica e i risultati attesi. Azioni che si sviluppano nel corso di più anni devono evolvere in modo coerente. In particolare, occorre formalizzare lo stato di avanzamento delle azioni e dei risultati raggiunti, individuando, se necessario, eventuali correzioni o nuove azioni.

Il RRA predisposto dal Gruppo di riesame (GdR) è discusso e approvato dal Collegio dei Docenti (CD). Successivamente, il RRA è presentato e discusso nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento (CdD) della Struttura accademica di riferimento, che ne prende atto. Qualora il RRA contenga proposte di azioni di miglioramento, sono definite le tempistiche e le modalità con cui il/la Coordinatore/trice darà conto al CdD dei risultati raggiunti.

A seguito della presa d'atto da parte del CdD, il RRA è inviato al PQA e al NdV dell'Ateneo (art. 15 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca).

Il PQA verifica la coerenza del RRA a queste LG; quindi redige un Rapporto che invia al NdV.



Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

L'attività di riesame ciclico consiste in una approfondita autovalutazione della qualità del progetto scientifico e formativo del Dottorato in relazione agli obiettivi che il Corso si è dato.

Il RRC comporta la predisposizione degli **stessi documenti del RRA**, per quanto riguarda l'**Analisi delle opinioni (AdO)** e l'**Analisi degli indicatori (AdI)**.

Riguardo alla Scheda di autovalutazione (**SdA**) si considerano **tutti i Punti di attenzione** previsti dal modello AVA3, pertanto anche il punto **D.PHD.1**, oltre a D.PHD.2 e D.PHD.3.

Nell'anno in cui è redatto il RRC non viene redatto il RRA.

Nell'ambito del RRC può essere proposta l'opportunità di un aggiornamento del progetto stesso, anche in relazione allo sviluppo culturale e scientifico delle aree di riferimento. Nel RRC viene inoltre descritto il processo che ha portato al confronto con le Parti interessate (promosso dal Comitato di indirizzo se costituito).

Il RRC segue lo stesso iter riguardo a predisposizione da parte del GdR, approvazione da parte del CD e presa d'atto da parte del CdD.

Il RRC accompagna la scheda estesa utilizzata per la presentazione della proposta di rinnovo nei casi previsti dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.⁴

Le principali attività previste per la stesura del Riesame Annuale e Ciclico, gli attori coinvolti, i rispettivi ruoli e le scadenze sono riportate nella seguente Tabella.

Principali attività del Riesame Annuale e del Riesame Ciclico: tempistiche, responsabilità, flussi informativi

tempistiche	attività	responsabilità	supporto	approvazione	invio documento a ...
31 gennaio	Indicatori Cruscotto Ava3	Ufficio AQ	Uff. Studi	-	Corso Dottorato
28 febbraio	Esiti rilevazione OpiD (schede di sintesi Almalaurea) Indicatori DM 226/2021	Ufficio AQ	Uff. Studi	-	Corso Dottorato
20 aprile	RRA/RRC: analisi indicatori, esiti OpiD, autovalutazione	CCD	GdR, CI	CD, CdD	PQA, NdV, DD
31 maggio	Relazione PQA su RRA/RRC	PQA	-	-	NdV, DD

Acronimi:

CCD: Coord. Corso Dottorato	CdD: Consiglio di Dipartimento	OpiD: Opinioni Dottorandi
CD: Collegio Docenti	CI: Comitato di Indirizzo	RRA: Rapporto Riesame Annuale
GdR: Gruppo di Riesame	DD: Delegato Dottorati	RRC: Rapporto Riesame Ciclico

⁴ Nel caso di istituzione e/o di rinnovo di un Corso di Dottorato, l'art. 8 del Regolamento prevede che il Dipartimento/Centro cui afferisce il Dottorato formuli una proposta secondo lo schema predisposto dal NdV, con modalità e scadenze stabiliti dal Senato accademico. In particolare, la presentazione della proposta di rinnovo è richiesta quando a) si intenda introdurre variazioni significative all'articolazione o alla struttura del Dottorato specificate all'atto di istituzione del Corso stesso, b) sono trascorsi cinque a.a. dall'istituzione del Corso di Dottorato o dal rinnovo avvenuto ai sensi della precedente lettera a).



Allegato 1: Indicazioni per l'analisi degli indicatori (Adi)

Nella redazione dei commenti critici agli indicatori, si suggerisce di seguire le seguenti indicazioni:

- Commentare in **modo critico**: non limitarsi semplicemente ad illustrare la variazione dell'indicatore (ad esempio rispetto agli anni precedenti), ma fornire un giudizio sul suo valore, proponendo azioni di miglioramento se necessarie.
- Commentare **ciascun indicatore**: se non si intende riportare alcun commento perché ad es. un indicatore ha un valore ritenuto adeguato e non presenta variazioni significative, si consiglia di riportare una frase del tipo *“Per questo indicatore non risulta nulla di rilevante da segnalare”*.
- Commentare almeno i **risultati maggiormente positivi o negativi** e le variazioni più significative.
- Considerare le **precedenti analisi** (se presenti), anche al fine di valutare l'efficacia di eventuali azioni migliorative intraprese.
- **Valutazione sintetica finale**: riportare una breve valutazione complessiva sugli indicatori, evidenziando i punti di forza e gli aspetti maggiormente critici, con eventuali suggerimenti per appropriate azioni di miglioramento.
- **Lunghezza consigliata**: l'intero testo dell'analisi degli indicatori (Adi) dovrebbe contenere almeno **300** e non più di **1200 parole**.

Gli indicatori a supporto dei corsi di Dottorato sono articolati in 3 categorie:

indicatori quantitativi individuati sia da ANVUR, sia dall'Ateneo anche recependo le indicazioni del DM 226/2021

Indicatori ANVUR

Al paragrafo 6.2 del documento *“Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei”* (versione agosto 2024, pagg 33 e 34) si legge *“I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno [...] un documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR.”* L'analisi critica degli indicatori costituisce un utile supporto per l'attività di autovalutazione del Corso di Dottorato in quanto può condurre all'individuazione di possibili criticità e suggerire opportuni interventi migliorativi.

Gli indicatori individuati da ANVUR nell'ambito del sistema AVA3 sono complessivamente 7, suddivisi in 5 indicatori di tipo quantitativo e 2 di tipo qualitativo.

Indicatori ANVUR di tipo quantitativo:

1. Percentuale di iscritti al primo anno del Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (AVA3 - H.0.0.A);
2. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (AVA3 - H.0.0.B);
3. Percentuale di borse finanziate da Enti esterni (AVA3 - H.0.0.C);
4. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso di PhD (AVA3 - H.0.0.D);
5. Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi (AVA3 - H.0.0.E);



I suddetti 5 indicatori sono disponibili nelle aree riservate nella cartella “Cruscotto AVA3”.

Indicatori ANVUR di tipo qualitativo:

6. Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi;
7. Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell’ambito della riformulazione/aggiornamento dell’organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

I 2 indicatori qualitativi vengono poi declinati da ANVUR nella valutazione da non soddisfacente a pienamente soddisfacente come descritto nella tabella seguente.

INDICATORI DOTTORATI DI RICERCA

Indicatore	Qualitativo/ Quantitativo	D Non Satisfacente	C Parzialmente Satisfacente	B Satisfacente	A Pienamente Satisfacente
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	Qualitativo	Le opinioni dei dottorandi non vengono rilevate	Le opinioni dei dottorandi vengono rilevate in maniera saltuaria o non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso	Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso	Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti cicli e all’atto del conseguimento del titolo, e coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell’ambito della riformulazione/aggiornamento dell’organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	Qualitativo	Le opinioni dei dottorandi non vengono utilizzate per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca	Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo non strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca	Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi	Le opinioni dei dottorandi raccolte durante il corso e all’atto del conseguimento del titolo vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi

Le indicazioni per il commento di questi indicatori sono riportate nell’ALLEGATO 1.1.

Ulteriori indicatori di Ateneo, che recepiscono i criteri del DM 226/2021

Inoltre, anche il DM 226/2021 (art.13) individua dei criteri per la valutazione dei Corsi di Dottorato, che si riportano di seguito:

- a) *produttività e qualità dell’attività di ricerca svolta dai docenti del collegio e dai dottorandi e dottori di ricerca;*
- b) *grado di internazionalizzazione del dottorato, rilevato in base alla proporzione di dottorandi o di docenti provenienti dall’estero e in base alla valorizzazione dei periodi di frequenza all’estero;*
- c) *attrattività del dottorato misurata sulla base del numero di dottorandi ammessi al corso che non hanno conseguito la laurea magistrale nella medesima sede o in sedi con essa consorziate o convenzionate ai sensi all’articolo 3, comma 2;*
- d) *dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie, a disposizione del dottorato e dei dottorandi, anche a seguito di processi di fusione o di federazione tra atenei;*
- e) *sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca;*
- f) *attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, svolte dai membri del collegio dei docenti, dai dottorandi e dai dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, adeguatamente documentate con modalità che consentono all’ANVUR di valutarne l’impatto;*
- g) *numero di borse di studio finanziate dai soggetti esterni;*



h) grado di soddisfazione dei dottorandi relativamente al corso frequentato, rilevato tramite appositi questionari anonimi.

Sulla base di tali criteri sono stati elaborati ulteriori 5 indicatori:

8. Numero dei prodotti di ricerca attribuiti agli iscritti ad anni successivi al primo, per anno solare;
9. Percentuale di iscritti/e ad anni successivi al primo senza prodotti di ricerca, per anno solare;
10. Percentuale di iscritti/e al primo anno del Corso di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in Atenei esteri;
11. Percentuale di docenti del collegio appartenenti ad Università ed Enti stranieri;
12. Rapporto tra il numero di candidati e i posti banditi;
13. Rispetto dei requisiti di produzione scientifica richiesta dalla normativa per l'accesso ai collegi (S/N).

Allegato 1.1: Indicazioni per l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi (OpiD) e loro utilizzo

Al paragrafo 6.2 del documento *“Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei”* (versione agosto 2024, pagg 33 e 34) si legge *“il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e analisi delle loro opinioni”*. I Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD) hanno la responsabilità di predisporre e aggiornare un **Commento critico e sintetico** ai risultati della compilazione dei questionari (OpiD). A tale scopo ANVUR ha messo a disposizione degli Atenei un modello di *Questionario di fine anno sulla soddisfazione per il percorso svolto*. Il questionario prevede due tipologie di *item*.

- La **tipologia A** è costituita da una serie di quesiti (da A0 ad A16), raggruppati in 5 item, relativi alla conoscenza dell'organizzazione del Corso di Dottorato da parte degli/delle studenti/esse; le domande prevedono una risposta “chiusa” da scegliere fra quelle proposte e in alcuni casi è possibile operare più di una scelta.
- La **tipologia B** è organizzata in 7 item (da B1 a B7), per un totale di 26 quesiti, relativi alla percezione della qualità del Corso di Dottorato da parte degli/delle studenti/esse; ogni gruppo è formato da una o più affermazioni, per ciascuna delle quali al rispondente è chiesto di indicare il suo grado di accordo.

I 2 indicatori qualitativi vengono declinati da ANVUR nella valutazione da non soddisfacente a pienamente soddisfacente, come descritto nella tabella seguente.



INDICATORI DOTTORATI DI RICERCA

Indicatore	Qualitativo/ Quantitativo	D Non Soddisfacente	C Parzialmente Soddisfacente	B Soddisfacente	A Pienamente Soddisfacente
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	Qualitativo	Le opinioni dei dottorandi non vengono rilevate	Le opinioni dei dottorandi vengono rilevate in maniera saltuaria o non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso	Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso	Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti cicli e all'atto del conseguimento del titolo, e coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	Qualitativo	Le opinioni dei dottorandi non vengono utilizzate per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca	Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo non strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca	Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi	Le opinioni dei dottorandi raccolte durante il corso e all'atto del conseguimento del titolo vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi

Il questionario e i risultati dell'indagine somministrata in Ateneo sono disponibili nelle aree riservate nella cartella "Questionari passaggio anno_OpiD Almalaurea". A questo riguardo si suggerisce di prendere in considerazione il documento "Relazione PQA su PhD" nel quale sono calcolati anche alcuni valori (media, varianza, altro). Nella cartella indicata è inoltre presente il file Excel che riporta i dati relativi alla rilevazione di ogni singolo dottorato.

Si suggerisce pertanto di analizzare i risultati delle OpiD in termini di:

- copertura della rilevazione, che in ragione della soluzione adottata dall'Ateneo dà garanzia di una rilevazione sistematica delle opinioni a decorrere dall'iscrizione all'a.a. 2023/24;
- utilizzo che il dottorato fa (o intende fare) dei risultati della rilevazione.

I quesiti proposti nella rilevazione

Come anticipato in premessa, il questionario prevede due tipologie di item⁵.

Item A

Questa tipologia è costituita da una serie di 17 domande a risposta "chiusa", da scegliere fra quelle proposte. In alcuni casi è possibile operare più di una scelta. I quesiti di tipo A sono organizzati come riportato nel seguito

IA0 – Anno di corso

A0 - Qual è l'anno di corso che ha terminato e rispetto al quale desidera riferire le sue risposte?

IA1 – Attività formative

A1 - Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?

A2 - L'attività formativa è distinta da quella offerta in insegnamenti relativi ai CdLM?

A3 - L'attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi?

A4 - Quali sono le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato?

⁵ Il questionario potrà essere integrato con ulteriori quesiti definiti specificatamente dall'Ateneo.



IA2 – Attività di ricerca

- A5 - Quali sono le modalità previste per il monitoraggio dell'attività di ricerca durante il Corso di Dottorato?
- A6 - Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?

IA3 – Studio o ricerca all'estero

- A7 - Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?
- A8 - Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?
- A9 - Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato?

IA4 – Studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione

- A10 - Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?
- A11 - Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?
- A12 - Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, P.A. durante il Corso di Dottorato?

IA5 – Spazi di lavoro, attività didattica, attività di ricerca congiunta, trasferimento tecnologico

- A13 - Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?
- A14 - Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?
- A15 - Durante il Corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università?
- A16 - Durante il Corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?

Come si può notare, i quesiti di tipo A forniscono informazioni sull'organizzazione del Corso di Dottorato, così come percepita dagli studenti/dalle studentesse. Per l'analisi è quindi sufficiente un breve commento complessivo in cui sono riportati eventuali punti di forza (ad esempio l'elevata percentuale di studenti/studentesse che svolgono periodi di studio e ricerca all'estero) o criticità (ad esempio, la scarsa informazione sulle possibilità di svolgere periodi di studio e ricerca presso Istituzioni nazionali). Nel commento è utile fare riferimento ai valori medi di Ateneo e alla serie storica.

Item B

La tipologia *B* è costituita da 7 *item*, ognuno dei quali è formato da una o più affermazioni (in totale 26 domande) per ciascuna delle quali il rispondente deve indicare il suo grado di accordo impiegando una scala Likert a 10 punti, dove 1 corrisponde a "per nulla d'accordo" e 10 a "del tutto d'accordo".



IB1 – Attività formative

- B1_1 le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato
- B1_2 le tematiche trattate nel Corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate
- B1_3 le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di Dottorato
- B1_4 il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi
- B1_5 le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti
- B1_6 complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte

IB2 – Studio o Ricerca all'Estero

- B2_7 durante il Corso di Dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero
- B2_8 il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente
- B2_9 il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente
- B2_10 complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero

IB3 – Studio o Ricerca presso Istituzioni nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione

- B3_11 durante il Corso di Dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni
- B3_12 il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente
- B3_13 il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente
- B3_14 complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione

IB4 – Attività Didattica Svolta

- B4_15 l'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo
- B4_16 il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi

IB5 – Strutture e Strumenti

- B5_17 le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto)
- B5_18 lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.)
- B5_19 i servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità
- B5_20 le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte
- B5_21 le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili
- B5_22 sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria



IB6 – Trasparenza e Coinvolgimento

B6_23 le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate

B6_24 i dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività

B6_25 le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate

IB7 - Soddisfazione Complessiva

B7_26 sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato

Le risposte agli item di tipo B sono analizzate considerando la media aritmetica delle risposte. A questo proposito è opportuno osservare che la scala Likert adottata non corrisponde alla scala decimale, in quanto il minimo è 0 e non 1. Per la valutazione della media, il punteggio viene convertito dalla scala Likert a una scala decimale; a questo fine il minimo della scala Likert (1) è fatto coincidere con quello della scala decimale (0), mentre il massimo è 10 in entrambe le scale. La formula di conversione è quindi $y = -10/9 + 10x/9$, dove x è il punteggio sulla scala Likert (da 1 a 10) e y è il corrispondente punteggio sulla scala decimale (da 0 a 10).

Nell'analisi delle OpiD, il punteggio decimale ottenuto può essere considerato:

- **molto critico (CC)**, se è inferiore a 6;
- **critico (C)**, se è superiore a 6, ma significativamente inferiore alla media di Ateneo;
- **non critico (NC)**, se è superiore a 6 e alla media di Ateneo.

Per gli item in cui è presente, si suggerisce di iniziare l'analisi partendo dal quesito relativo alla "soddisfazione complessiva" in quanto può costituire un macro-indicatore della qualità percepita che permette un'immediata identificazione degli item critici. La successiva analisi delle risposte agli altri quesiti dell'item considerato può poi fornire elementi utili per comprendere le motivazioni di una eventuale insoddisfazione.

A tutela della privacy, i risultati relativi ad alcuni quesiti non sono riportati quando si riferiscono a un numero di rispondenti inferiore a 5 unità.

Item C: quesiti aggiunti da UniTrento e disponibili nel questionario che sarà somministrato nel passaggio di anno dal 2025/26 al 2026/27

In aggiunta ai quesiti degli item A e B, UniTrento ha aggiunto ulteriori 4 quesiti riguardanti la percezione da parte del/la dottorando/a del supporto ricevuto dal supervisore. A ciascun quesito il rispondente deve indicare il suo grado di accordo impiegando una scala Likert a 4 punti, dove 1 corrisponde a "per nulla d'accordo" e 4 a "del tutto d'accordo".

IC1 – Supporto da parte del supervisore

C1_1 L'argomento e gli obiettivi della ricerca sono stati definiti chiaramente assieme al supervisore

C1_2 Le attività del dottorato vengono discusse e pianificate in modo periodico assieme al supervisore

C1_3 Lo sviluppo delle attività è stato coerente con quanto pianificato all'inizio con il supervisore

C1_4 Nel complesso sono soddisfatto dell'assistenza ricevuta dal supervisore



Allegato 1.2: Indicazioni per l'analisi dell'Indagine Profilo Dottori di ricerca (Almalaurea) e della Condizione occupazionale (Almalaurea e altre fonti se disponibili)

Nel sito di [Almalaurea](#), al menù “**Dati**” è possibile visualizzare le indagini “Profilo dei Dottori di Ricerca” e “Condizione Occupazionale dei Dottori di ricerca”, per le quali sono disponibili vari indicatori utili per l'autovalutazione e il miglioramento del Corso di Dottorato, in particolare per quanto attiene l'allineamento alle competenze richieste dalla società e dal mondo del lavoro.

Note operative

Tra le molte analisi possibili, al fine di armonizzare a livello di Ateneo la redazione dei commenti critici agli indicatori forniti da Almalaurea, si suggerisce di seguire le seguenti raccomandazioni:

- nella pagina [Profilo dei dottori di ricerca](#) selezionare l'**ultimo anno di indagine**, l'ateneo di Trento, l'area disciplinare e il Corso di Dottorato; selezionare ciclo “qualsiasi” e “ciclo di dottorato” come colonna di confronto;
- fornire un breve commento sulla numerosità del campione e sulla copertura; fornire un commento critico almeno sui seguenti dati:
 - 7. Attività di ricerca e pubblicazioni;
 - 9. Valutazione del dottorato: soddisfazione per l'esperienza di dottorato; si re-iscriverebbero.
- nella pagina [Condizione occupazionale dei dottori di ricerca](#) selezionare l'**ultimo anno di indagine, 1 anno dal titolo**, l'ateneo di Trento, l'area disciplinare e il Corso di Dottorato; selezionare ciclo “qualsiasi” e “ciclo di dottorato” come colonna di confronto;
- fornire un breve commento sulla numerosità del campione e sulla copertura; fornire un commento critico almeno sui seguenti dati:
 - 3. Condizione occupazionale;
 - 4. Ingresso nel mercato del lavoro;
 - 8. Utilizzo e richiesta del dottorato nell'attuale lavoro;
 - 9. Efficacia del dottorato e soddisfazione per l'attuale lavoro.

Per quanto riguarda l'analisi della condizione occupazionale possono essere utilizzate anche ulteriori informazioni provenienti da fonti diverse da Almalaurea.

Allegato 2: Estratto dalle Linee guida ANVUR per il sistema di AQ negli atenei

Il documento *Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei* (versione agosto 2024, paragrafo 6.2, pagg 33 e 34) riporta quanto segue:

“Il Collegio dei docenti è preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca; definisce la visione, chiara e articolata, del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, tenendo in considerazione gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

Le attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi del corso e con i profili in uscita e devono differenziarsi dalle attività didattiche dei primi cicli. Un’attenzione specifica deve essere rivolta all’interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà. Il Collegio deve perseguire obiettivi di mobilità e internazionalizzazione, aumentando anche la percentuale di dottorandi che trascorrono periodi all’estero.

Il Corso di Dottorato di Ricerca deve prevedere una pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi, anche aumentando la percentuale di dottorandi che trascorrono periodi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede del Dottorato. I dottorandi devono sentirsi membri della comunità scientifica, per tale motivo il Corso di Dottorato di Ricerca deve stimolare il confronto tra i dottorandi anche attraverso la loro partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione.

Devono essere messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali ed eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale, con il fine di creare i presupposti per l’autonomia del dottorando nello svolgimento delle attività di ricerca.”

A tale fine:

“Il Corso di Dottorato di Ricerca si avvale delle Linee Guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposta dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall’Ateneo e/o dal PQA.”

Inoltre:

“I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- *documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca;*
- *documento di autovalutazione per l’Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);*
- *documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca;*
- *documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR.”*